

Oggi carissimi voglio intrattenermi con voi riflettendo sulla prima parte del primo versetto del Salmo 18; è un emistichio che inizia proprio così: *la legge del Signore è perfetta, rinfranca l'anima*.

Soffermiamoci, allora, a considerare da che cosa la nostra anima è rinfrancata in via normale.

**Che cosa pensiamo che possa rinfrancare la nostra anima?**

Magari sono tante cose belle, legittime, utili, gradevoli, necessarie al nostro corpo e nella vita.

La Scrittura, però, ci dice che **è solo la Parola di Dio che rinfranca profondamente l'anima**, che le assicura quindi una forza stabile e duratura, una forza che non arretra, che non vacilla, che non devia, che non si esaurisce, che non cede alle situazioni del mondo.

*La legge del Signore è perfetta, rinfranca l'anima.*

**Questa legge, come voi tutti potete ben capire, può rinfrancare l'anima solamente nella misura in cui è vissuta**; già lo può fare parzialmente, sapendo che esiste, conoscendone i contenuti e dandoci, evidentemente, una forza nuova nella speranza che si possa raggiungere questa meta.

Esemplifico questo concetto: noi abbiamo letto questo versetto: *la legge del Signore rinfranca l'anima*; la nostra anima già viene rinfrancata solamente per il fatto di sapere che la legge del Signore rinfranca l'anima, se ci crediamo veramente.

Possiamo dire così: può essere riempita di un po' di entusiasmo, forza, sicurezza, serenità, perché sappiamo che c'è un luogo, un modo, attraverso il quale possiamo rinfrancare le nostre vite, possiamo fortificarle, pacificarle.

Se poi mettiamo in pratica questa Parola, a maggior ragione abbiamo beneficio!

Se, infatti, già il sapere che *la legge del Signore rinfranca l'anima* ha l'effetto di rinfrancarla, figuriamoci se viviamo concretamente il contenuto di questo versetto!

Allora, carissimi, **affrettiamoci a mettere in pratica questa legge del Signore, non indugiamo, perché ne va della nostra vita!**

Non facciamo un piacere al Signore, facciamo un piacere a noi stessi, **facciamo del bene a noi stessi**, e, facendo del bene a noi stessi, automaticamente, **faremo del bene anche a chi è attorno a noi**.

Affrettiamoci, dunque, senza indugiare, a vivere nella legge del Signore che per noi, evidentemente, è il Vangelo.

Sia lodato Gesù Cristo.